



La cooperazione tra contesti locali in vista della programmazione europea 2021 2027

**25 marzo 2019
Udine, Palazzo D'Aronco**



Perché guardiamo alle città?

- La Commissione europea stima che la quota della popolazione urbana raggiungerà l'80% entro il 2050
- Le aree urbane non sono semplici centri abitati ma centri di attività, in particolare di attività economica
- Rappresenta anche il luogo dove si concentrano molte sfide
- È il livello di governo più vicino ai cittadini



Le città e loro interrelazioni con il territorio circostante

- La struttura urbana europea è descritta come una combinazione di grandi centri urbani e strutture urbane policentriche e di urbanizzazione dispersa
- Emergono (mega) regioni urbane policentriche che costituiscono **reti di città di piccole e medie dimensioni** con un **disgiungimento tra strutture amministrative e strutture urbane** che **riduce la coesione e compromette la competitività** a causa dell'inadeguatezza della governance e delle infrastrutture



...dimensioni territoriali?

Città, poli, aree urbane, città/aree metropolitane, aree vaste...sistemi locali

ESPON 2013

OCSE 2019

EUROSTAT

Regolamento (UE) 215/2014 Allegato 1, tabella 3: codici relativi alla dimensione «territorio»



...dimensione territoriale degli investimenti?

Città metropolitane e Strategia nazionale aree interne
e le città/agglomerati intermedi?



Secondo la fiche 8 «Integrated territorial development in 2021 2027» della Commissione:

*Within the framework of sustainable urban development, it is necessary to **support integrated territorial development in urban areas** in order to more effectively tackle economic, environmental, climate, demographic and social challenges , **including functional urban areas, while taking into account the need to promote urban – rural linkages***



Coordinamento e integrazione delle politiche settoriali nella dimensione urbana:

AGENDA URBANA PER LA UE

Obiettivo 11 «Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili» dell'Agenda 2030 dell'ONU sullo sviluppo sostenibile



La politica di coesione nel ciclo di programmazione 2021 2027

strumenti territoriali a supporto delle
strategie di sviluppo urbano sostenibile

*investimenti territoriali integrati (ITI) versus
azioni previste negli «assi urbani»*



**Obiettivo strategico 5 della proposta di
Regolamento 375/2018 recante
disposizioni comuni per i 7 fondi a
gestione concorrente:**

Un'Europa più vicina ai cittadini: sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, rurali e costiere mediante iniziative locali

Approccio *place-based* e logiche *bottom-up*



Obiettivo strategico 5 declinato in 2 obiettivi specifici (Regolamento 372/2018 relativo al FESR/FC)

i) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;

ii) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo



art. 9 «Sviluppo urbano sostenibile» della proposta di Regolamento 372/2018 riguardante il FESR/FC

- Il FESR sostiene lo *sviluppo territoriale integrato*, basato su *strategie territoriali ...e concentrato su zone urbane* ("sviluppo urbano sostenibile")...
- Almeno il **6 % delle risorse del FESR disponibili a livello nazionale** nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", per priorità diverse dall'assistenza tecnica, è destinato allo sviluppo urbano sostenibile *sotto forma di sviluppo locale di tipo partecipativo*, di *investimenti territoriali integrati* o di *un altro strumento territoriale* nell'ambito dell'OS 5.



Gli strumenti territoriali usati nell'ambito dell'Obiettivo strategico 5 possono combinare attività finanziate nell'ambito di tutti gli altri obiettivi strategici, permettendo un approccio multisettoriale integrato e genuino sviluppato su misura per il contesto locale (*place-based*)

(da: *Manuale di semplificazione - 80 misure di semplificazione nella politica di coesione 2021 2027* della Commissione europea – Direzione generale della politica regionale e urbana)



art. 3 «Strands of the European territorial cooperation goal (Interreg)» della proposta di Regolamento 374/2018

exchange of experiences and capacity building in relation to the identification, transfer and capitalisation of urban good practices on integrated and sustainable urban development, ***taking into account the linkages between urban and rural areas*** as set out under Article 9 [of Regulation (new ERDF)]. These actions ***shall complement and be coordinated with the initiative outlined in Article 10 of Regulation (EU) [ERDF/CF Regulation] (the URBACT programme)***.



art. 10 «Iniziativa urbana europea» della proposta di Regolamento 372/2018 riguardante il FESR/FC

(a gestione diretta della Commissione europea)

- copre tutte le zone urbane e sostiene l'agenda urbana per l'UE.
- comprende i tre elementi costitutivi seguenti, riguardanti tutti lo sviluppo urbano sostenibile:
 - a) il sostegno dello sviluppo di capacità;
 - b) il sostegno delle azioni innovative;
 - c) il sostegno della conoscenza, dell'elaborazione di strategie e della comunicazione.



Con riferimento all'obiettivo «Cooperazione territoriale europea:

Proposta di Regolamento COM(2018) 373 del
29.5.2018 *Relativa a un meccanismo per eliminare gli
ostacoli giuridici e amministrativi in ambito
transfrontaliero*

Fondo piccoli progetti

GECT: responsabile della gestione di un investimento
territoriale integrato



Grazie per l'attenzione

Wania Moschetta

wania.moschetta@regione.fvg.it

Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato - Direzione centrale Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione